

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto	: Miscela
Nome del prodotto	: GAZELLE
Codice prodotto	: SM 021 C0000
Tipo di formulazione	: Polvere solubile in acqua (SP)
Principio attivo	: Acetamiprid

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Categoria di utilizzazione principale	: Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura.
Uso della sostanza/ del preparato	: Insetticida.

**1.2.2. Usi sconsigliati**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Fornitore:

SIPCAM S.p.A.  
Via Carroccio, 8  
Milano.

Distributore:

CERTIS Italy  
Via Varese, 25D scala A  
21047 Saronno- Italia  
T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83  
[info@certiseurope.it](mailto:info@certiseurope.it) - [www.certiseurope.it](http://www.certiseurope.it)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Telefono di emergenza	: Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884. Centri Antiveleno in Italia : vedere la sezione 16
-----------------------	--

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Non classificato

**Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**2.2. Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]**

Consigli di prudenza	: P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso P273 - Non disperdere nell'ambiente
Ulteriori dati	: SP1 – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanza

Non applicabile

### 3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	% (p/p)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Acetamidrid	(Numero CAS) 135410-20-7 (Numero indice EU) 608-032-00-2	5	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Aquatic Chronic 3, H412

Testo integrale delle frasi H : vedere la sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Primo soccorso generale : In caso di disturbi o sintomi di qualsiasi genere, evitare altre esposizioni.
- Primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.
- Primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto.  
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.
- Primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni : Nessuna informazione disponibile

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Polvere polivalente tipo A/B/C.  
Acqua nebulizzata.  
Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).  
Schiuma.  
Sabbia.
- Agente estinguente inadatto : Getto acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici. Monossido di carbonio (CO), Ossidi d'azoto (NOx)

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- Istruzioni per l'estinzione : Prestare attenzione in caso d'incendio chimico.
- Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da un punto protetto.
- Non respirare i fumi.
- Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.
- Se possibile, allontanare i contenitori dalla zona pericolosa.
- Trattenere l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fognie o nei corsi d'acqua.
- Protezione per gli addetti all'estinzione incendi : Indossare indumenti protettivi adatti, guanti, protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.
- Usare un apparecchio respiratorio autonomo.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.
- Assicurare una ventilazione adeguata.
- Evitare il contatto diretto con la sostanza.
- Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fognie o nei corsi d'acqua.

**6.2. Precauzioni ambientali**

- Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.
- Avvertire le autorità competenti se il prodotto è penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di fognatura.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

- Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente
- Assorbire il materiale versato e disporlo in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichettato in modo appropriato.
- Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.
- In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

- Vedere le sezioni 7-8-13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Leggere l'etichetta prima dell'uso.
- Evitare il contatto con occhi, pelle, naso e bocca.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e tenuti in posizione verticale per evitare perdite.

Misure di igiene	: Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.  Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
------------------	---

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	: Garantire un'adeguata ventilazione.
Condizioni per lo stoccaggio	: Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.  Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.  Usare l'imballaggio originale, ben chiuso.  Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  Proteggere dal gelo.  Tenere lontano dal calore e luce solare diretta.

## 7.3. Usi finali particolari

Insetticida. Consultare l'etichetta del prodotto.

# SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	: Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.
Protezione delle mani	: Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile. (EN 374).
Protezione degli occhi	: Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.
Protezione della pelle e del corpo	: Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici. Stivali di gomma. (UNI EN 345)
Protezione delle vie respiratorie	: Indossare respiratore adeguato per polveri / vapori organici.
Misure di igiene	: Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto.  Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere.  Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare.  Pulire regolarmente l'attrezzatura, i locali e gli abiti da lavoro.  Indumenti di lavoro devono rimanere nell'area di lavoro e immagazzinati separatamente dagli abiti civili.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato.  Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

# SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido (polvere)
Colore	: Biancastro
Odore	: Percettibile caratteristico
pH	: 7 - 9
Punto di infiammabilità	: Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	: Prodotto non autoinfiammabile.
Densità	: 0,3 - 0,5 g/cm <sup>3</sup>

Solubilità : Solubile  
 Proprietà esplosive : Nessuna proprietà esplosiva.  
 Proprietà ossidanti : Nessuna proprietà ossidante.

## 9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non è esplosivo, e non presenta proprietà ossidanti.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi forti, basi forti e materiali ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica puo' generare vapori tossici.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato

GAZELLE	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto	3,5 mg/l/4h

Acetamiprid (135410-20-7)	
DL50 orale ratto	146 mg/kg (ratto femmina) 217 mg/kg (ratto maschio)
DL50 cutaneo ratto	>2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto	>1,15 mg/l/4h
NOAEL	20,3 mg/kg bw/g (topo) (1,5 anni) 12,4 mg/kg bw/g (ratto) (90 d)
NOAEL (2anni)	8,8 mg/kg bw/g (ratto femmina) 7,1 mg/kg w/g (ratto maschio)

Corrosione/irritazione cutanea : Non classificato  
 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non classificato  
 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato  
 Mutagenicità delle cellule germinali : Non classificato  
 Cancerogenicità : Non classificato  
 Tossicità riproduttiva : Non classificato  
 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) : Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Acetamiprid (135410-20-7)	
LC50 pesce ( <i>Leponis macrochirus</i> )	>119,3 mg/l (96h)
LC50 pesce ( <i>Oncorhynchus mykiss</i> )	>100 mg/l (96h)
EC50 ( <i>Chironomus riparius</i> )	0,024 mg/l (48h)
EC50 ( <i>Daphnia magna</i> )	49,8 mg/l (48h)
ErC50 algae	>98,3 mg/l (72h)
NOEC ( <i>Pimephales promelas</i> )	19,2 mg/l (35d)
LC50 orale (uccelli)	98 mg/kg
LD50 orale ape ( <i>Apis mellifera</i> )	8,85 µg/ ape
LD50 cutaneo ape ( <i>Apis mellifera</i> )	9,26 µg/ ape

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acetamiprid - Kow logP: 0,8 (25°C)

### 12.4. Mobilità nel suolo

Acetamiprid – DT50 0,8 – 5,4 giorni (suolo) (20°C aerobico)

3,6 – 5,8 giorni (acqua)

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Divieti	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati	
Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario eliminare come rifiuto.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori****14.6.1. Trasporto via terra**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**14.6.2. Trasporto via mare**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**14.6.3. Trasporto aereo**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC**

Non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative UE**

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Source of information: Safety Data Sheet of GAZELLE. SIPCAM. Revision date: 22.01.2018

**Revisione / Aggiornamento**

Questa scheda è stata aggiornata alla versione 1.1 (con riferimento alla data riportata in tutte le pagine). Il modello della scheda è conforme a quanto stabilito dal Regolamento 453/2010 della Commissione che modifica il Regolamento 1907/2006. I punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: tutti e 16.

**Avviso agli utilizzatori**

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.

Centri Antiveleno	Phone	Città
Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02-66101029	MILANO
Policlinico A. Gemelli	+39 06-3054343	ROMA
Policlinico Umberto I	+39 06-490663	ROMA

CENTRO NAZIONALE TOSSICOLOGICA FONDAZIONE MAUGERI	+39 0382-24444	PAVIA
Ospedale Civile Sant'Andrea	+39 0187-533296	LA SPEZIA
Istituto Anestesia e Rianimazione II Cattedra di Anestesia e Rianimazione	+39 011-6637637	TORINO
Ospedali Riuniti	+39 0965-811624	REGGIO CALABRIA
Ospedale Civile	+39 0434-550301	PORDENONE
SERVIZIO ANTIVELENI - "G. Gaslini" -	+39 010-56361; +39 010 3760603	GENOVA
Ospedale Santissima Annunziata	+39 0871-345362	CHIETI
Ospedale Garibaldi	+30 095-7594120	CATANIA
Ospedale Maggiore	+39 051-333333	BOLOGNA
Ospedale Vito Fazzi	+39 0832-665374	LECCE
SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10	+39 055-4277238	FIRENZE
Ospedale Infantile Burlo Garofalo	+39 040-3785373-333	TRIESTE

## Testo delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
H302	Nocivo se ingerito
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata